

30 ottobre - 6 novembre 2016

Domenica 30 ottobre	Pranzo comunitario etnico al Tyffany Nuovo orario delle Ss.Messe del pomeriggio: ore 17,30 e ore 19.
Lunedì 31 ottobre	Ore 17,30 S. Messa prefestiva Ore 20 Nella sala parrocchiale: Festa dei Santi per Ragazzi, Bambini e famiglie.
Martedì 1° Novembre	Festa di TUTTI i SANTI orario festivo solito: 8,30 10,30 12 17,30 19. Ore 10,30 S. Messa solenne del Vescovo a conclusione della Visita pastorale Ore 15,30 S. Messa del Vescovo al Cimitero di Bussecchio
Mercoledì 2 novembre	Commemorazione di TUTTI i DEFUNTI : a Regina Pacis: ss. Messe ore 8 e ore 18,30. Al cimitero di Bussecchio: ore 10 e ore 15
Giovedì 3 nov.	ore 17 CATECHISMO per tutti i Gruppi.
Venerdì 4 novembre	1° venerdì del mese. Giornata di ADORAZIONE Ore 17 CATECHISMO per tutti i Gruppi. Ore 19,45 S. Messa per gli Scout defunti.
Sabato 5 novembre	Ore 16 Ingresso di d. Davide Medri come parroco a Ca' Ossi. Ore 21 Musical dei Giovani HERCULES al Teatro Tiffany (Bussecchio)
Domenica 6 novembre	Prima del mese: Raccolta di Offerte per le Opere parrocchiali Ore 21 Musical dei Giovani HERCULES al Teatro Tiffany (Bussecchio)

E' entrata nella Vita Eterna: Maria Luisa Muratori.

Per la Giornata Missionaria sono stati raccolti: 2.015 Euro. Grazie!

Pellegrinaggio a Roma per l'ultima Udienza dell'Anno Santo della Misericordia di papa Francesco: **Martedì 15 e Mercoledì 16 novembre** 2016. Visita del centro storico di Roma e Porta Santa di S. Pietro.
Quota: € 140, tutto compreso. *Iscrivarsi entro il 3 novembre.*



Domenica 30 ottobre 2016

L'incontro con Cristo trasforma la vita

C'è questo dialogo meraviglioso: "Zaccheo, scendi: oggi vengo a casa tua". A casa mia, Signore? Ma io sono... Zaccheo, scendi! Signore ma questa gente... Lascia stare, Zaccheo! Io sono colui che abbandona novantanove pecore nell'ovile e cerca la pecora smarrita: io sono venuto per i peccatori.

E Cristo entra nella casa di Zaccheo. E che cosa accadde in Zaccheo? Che cosa accadde nella casa del suo cuore? L'incontro vero con Cristo. Zaccheo capisce il dono di Cristo, è sconvolto, perché tutto gli appare incredibile; Zaccheo capisce l'amore gratuito di Dio e si rende conto che l'Amore di Dio aspetta una risposta: una risposta d'amore!

E allora? Ecco la sua decisione: " Signore, io do la metà dei mie beni ai poveri e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto". E la risposta di Cristo: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è il figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

"Lasciamoci anche noi chiamare per nome da Gesù! Nel profondo del cuore, ascoltiamo la sua voce che ci dice: "Oggi devo fermarmi a casa tua", cioè nel tuo cuore, nella tua vita. E accogliamo con gioia: Lui può cambiarci, può trasformare il nostro cuore, può liberarci dall'egoismo e fare della nostra vita un dono d'amore. Gesù può farlo; lasciati guardare da Gesù!" (*papa Francesco*)

Anche per noi c'è l'incontro con Cristo Signore. Una domanda allora: **io riesco a prendere una decisione vera di cambiare vita come ha fatto Zaccheo?** In questo senza scoraggiarsi. **Il perdono di Dio dà la forza di cambiare il cuore e la vita. Nulla è impossibile all'amore di Dio.**

La Visita del Vescovo alla nostra Unità Pastorale

Un grande entusiasmo ha accolto il vescovo Lino Pizzi nella visita pastorale che sta per terminare. Martedì 1 novembre il vescovo celebrerà l'ultima messa nell'Unità Pastorale a Regina Pacis alle 10,30 e nel pomeriggio la tappa al cimitero di Bussecchio. La visita si è svolta per la prima volta in forma comunitaria, coinvolgendo le quattro parrocchie che compongono l'Unità Pastorale: Regina Pacis, Santa Maria Lauretana, San Giuseppe Artigiano e Santa Caterina. Le persone coinvolte nel catechismo, nella Caritas, nella pastorale familiare, nel Consiglio parrocchiale hanno potuto riconoscere la necessità di procedere nel futuro condividendo insieme le iniziative e gli eventi proposti, specialmente il cammino di fede diocesano.

Nell'Assemblea svolta al termine della visita i partecipanti che hanno gremito il teatro Tiffany hanno evidenziato la necessità di creare momenti di preghiera comunitaria, di condividere percorsi formativi per svolgere al meglio il proprio volontariato, di conoscere le iniziative delle parrocchie vicine e di prestare attenzione a tutti gli abitanti dell'Unità Pastorale, circa 21.000 persone. Dagli anziani ai bambini, dai giovani agli adulti, tutti hanno avuto l'opportunità di incontrare il vescovo, anche per un colloquio personale, per ricevere consigli ed incoraggiamenti.

Comune a tutti è stato il riconoscimento delle difficoltà a svolgere ciascuno il proprio compito, ma nella condivisione della fatica sta la nuova missione di procedere unitariamente per essere sempre più sollevati, rinnovati nello Spirito e pronti a essere Chiesa in uscita. Un nuovo slancio nell'organizzazione e nell'idea di comunità scaturisce dalle serate di confronto comunitario, nella certezza di dover procedere insieme come facenti parte di un unico grande quartiere di Forlì.



Ottavario dei DEFUNTI: ogni giorno feriale: S. Messa ore 8 e ore 18,30. Alle 18,30 viene celebrata la S. Messa per i defunti delle varie Zone: Giovedì 3 Novembre: Zona 1; Venerdì 4 novembre: Zona 2. Prima della Messa le persone scrivono in un apposito foglio i nomi dei propri defunti che desiderano siano ricordati.

Festa dei Santi e commemorazione dei Defunti

“I primi due giorni del mese di Novembre costituiscono per tutti noi un momento intenso di fede, di preghiera e di riflessione sulle “cose ultime” della vita. Celebrando, infatti, tutti i Santi e commemorando tutti i fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra vive ed esprime nella Liturgia il vincolo spirituale che la unisce alla Chiesa del cielo. Con queste celebrazioni diamo lode a Dio per la schiera innumerevole dei santi e delle sante di tutti i tempi: uomini e donne comuni, semplici, a volte “ultimi” per il mondo, ma “primi” per Dio. Al tempo stesso già ricordiamo i nostri cari defunti visitando i cimiteri: è motivo di grande consolazione pensare che essi sono in compagnia della Vergine Maria, degli apostoli, dei martiri e di tutti i santi e le sante del Paradiso!



La solennità di tutti i Santi ci aiuta così a considerare una verità fondamentale della fede cristiana, che noi professiamo nel “Credo”: la comunione dei santi. È la comunione che nasce dalla fede e unisce tutti coloro che appartengono a Cristo in forza del Battesimo. Si tratta di una unione spirituale - tutti siamo uniti! - che non viene spezzata dalla morte, ma prosegue nell'altra vita. In effetti sussiste un legame indistruttibile tra noi viventi in questo mondo e quanti hanno varcato la soglia della morte. Noi quaggiù sulla terra, insieme a coloro che sono entrati nell'eternità, formiamo una sola e grande famiglia. Si mantiene questa familiarità.

Nell'Eucaristia noi incontriamo Gesù vivo e la sua forza, e attraverso di Lui entriamo in comunione con i nostri fratelli nella fede: quelli che vivono con noi qui in terra e quelli che ci hanno preceduto nell'altra vita, la vita senza fine. Questa realtà ci colma di pace, di gioia: è bello avere tanti fratelli nella fede che camminano al nostro fianco, ci sostengono con il loro aiuto e insieme a noi percorrono la stessa strada verso il cielo. Ed è consolante sapere che ci sono altri fratelli che hanno già raggiunto il cielo, ci attendono e pregano per noi, affinché insieme possiamo contemplare in eterno il volto glorioso e misericordioso del Padre. Nella grande assemblea dei Santi, Dio ha voluto riservare il primo posto alla Madre di Gesù. Maria Ss. È la Madre di Dio, la regina di tutti i Santi, è la madre di tutti noi”. (*papa Francesco*)